

ERISIMO A MILANO PRESENTA

SHEILA JORDAN

La voce autentica del jazz

Sabato 19 Maggio alle 20:30

Conservatorio di Milano – Sala Verdi | Via Conservatorio 12, Milano

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

(non serve la prenotazione)

Un' artista straordinaria. Un'icona di dedizione al canto e alla musica jazz. Portatrice di valori universali di pace, di uguaglianza, e di amore per la terra.

Il progetto ***Erìsimo a Milano*** l'ha voluta fortemente come omaggio alla VOCE che canta: partecipando al suo attesissimo concerto a Milano capirete perché non potrete fare a meno di cantare insieme a lei.

“Ci sono stati un sacco di ostacoli lungo la mia strada, ma sapevo che sarebbe andato tutto bene. Questa musica mi ha salvato la vita in molti modi e continua ancora a salvarmela.” – Sheila Jordan.

Sabato 19 maggio al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sale sul palco l'amatissima cantante jazz internazionale, una delle più longeve ed attive dell'epoca d'oro del bebop. Di origine nativa-americana e cresciuta nell'età d'oro del jazz, all'età di 9anni Sheila Jordan dona ancora concerti dal vivo densi di emozione e divertimento riportando nei canoni del jazz più raffinato l'intensità e la potenza delle voci della sua terra di origine alla quale sente di appartenere e che, pur essendo newyorkese di adozione, non ha mai rinnegato. Performer e insegnante, Sheila Jordan gira ancora il mondo con il suo immancabile trolley cantando ovunque la chiamino e trasferendo la sua passione alle nuove generazioni di musicisti e cantanti.

Charlie Parker disse di lei: ***“Sheila ha un orecchio musicale che vale un milione di dollari!”***.

Una delle più importanti personalità storiche del jazz oggi in circolazione nonchè insegnante di riconosciuto valore, regalerà al pubblico milanese un doppio appuntamento:

nel Foyer Sala Verdi alle ore 18.00 ci sarà la presentazione del Cd Lucky to be me (Sheila Jordan Quartet – Cipelli, Zanchi, Bradascio), registrato dal vivo in Italia, per poi proseguire alle **ore 20.30 nella Sala Verdi con il concerto del Sheila Jordan Quartet** dove l'artista americana si esibirà accompagnata da Roberto Cipelli, Attilio Zanchi e Tommaso Bradascio, alcuni tra i più rinomati jazzisti italiani di fama internazionale. Ospite straordinaria della serata sarà la VJO - Verdi Jazz Orchestra, la "big band" degli allievi del Conservatorio diretta da Pino Jodice che accompagnerà Sheila Jordan in alcuni pezzi del suo repertorio appositamente arrangiati per questa formazione.

.....

Sheila Jeannette Dawson nasce nel 1928, a Detroit, Michigan, da una famiglia di origine nativa americana. Cresciuta in estrema povertà in Pennsylvania, la terra dei minatori, **Sheila Jordan** iniziò a cantare che era ancora bambina, e poco più che adolescente stava già lavorando nei club di Detroit. Fu grandemente influenzata da **Charlie Parker**, che rimase per tutta la vita un suo amico, mentore e ispiratore. Essendo una giovane donna bianca che frequentava i locali del jazz nero, l'aspirante cantante subì le angherie dei poliziotti della Motor City e, sollecitata da Parker, partì per New York City nel 1951. Qui si sposò con il pianista di Charlie Parker, Duke Jordan, e studiò con Charlie Mingus e Lennie Tristano, un guru per molti dei più avventurosi improvvisatori dell'epoca. Nel '62 incise "Portrait of Sheila", per il Blue Note e diversi altri dischi che includono un album con il pianista Steve Kuhn, l'album: "Home", che include una raccolta di poesie di Robert Creeley messe in musica ed arrangiate da Steve Swallow, ed un album in duo con il contrabbassista Harvie Swartz dal titolo "Old Time Feeling", che include vari standard che Sheila Jordan esegue tuttora regolarmente nel suo repertorio.

"Ambasciatrice del jazz", come lei stessa ama definirsi, **Sheila Jordan** porta avanti ininterrottamente un'intensa attività concertistica e didattica in tutto il mondo.

E' stata spesso in Italia suonando con numerosi affermati musicisti italiani, tra cui Paolo Fresu, Attilio Zanchi, Roberto Cipelli, Tommaso Bradascio con i quali ha sviluppato nel tempo lunghe e stabili collaborazioni.

Le vicende personali di **Sheila Jordan** si sono spesso intrecciate con le vicende storiche degli Stati Uniti dagli anni '30 ad oggi, comprese le grandi discriminazioni sociali e razziali che allora vivevano anche nel mondo musicale. Uscita con fatica da un matrimonio difficile, **Sheila Jordan** è sempre riuscita a rialzarsi affrontando le difficoltà per una donna sola, bianca ma con una figlia afroamericana, di guadagnarsi da vivere con un lavoro ordinario e riuscendo ugualmente a coltivare la sua passione per la musica

senza mai arrendersi. Oggi è riconosciuta per il suo ruolo e il suo valore. Vocalist ma anche arrangiatrice e scrittrice di testi originali, pioniera dello stile “bass and voice”, i segni distintivi che la contraddistinguono sono un timing impeccabile, frequenti e inaspettati cambiamenti di altezza del suono e una straordinaria e originalissima capacità di improvvisare melodie e testi, molto apprezzata dai critici.

E' stata insignita di numerosissimi riconoscimenti alla carriera, tra cui nel 2008 il Mary Lou Williams Women in Jazz for Lifetime of Service, nel 2011 il NEA Jazz Master Award – Lifetime Honors Award, la più alta onorificenza del jazz e, ultimo in ordine cronologico, l' “Honorary Degree of Doctor of Fine Arts” conferitole pochi mesi fa dall'University of Massachusetts di Amherst .

La sua biografia, *Jazz Child: A Portrait of Sheila Jordan*, scritta da Ellen Johnson, è stata pubblicata nel 2015 <http://www.jazzchildthebook.com>

Foyer Sala Verdi ore 18.00 (incontro riservato alla stampa)

Presentazione del CD Lucky to be me

(Sheila Jordan Quartet – Cipelli, Zanchi, Bradascio)
e del libro Jazz child (a portrait of Sheila Jordan)
di Ellen Johnson

Sala Verdi ore 20.30

CONCERTO del SHEILA JORDAN QUARTET

Sheila Jordan voce

Roberto Cipelli pianoforte

Attilio Zanchi contrabbasso

Tommaso Bradascio batteria

con la partecipazione della Verdi Jazz Orchestra diretta da Pino Jodice

Evento organizzato da
Università degli Studi di Milano,
Conservatorio di Musica di Milano,
Fondazione Cariplo

Ingresso libero

Alle ore 19, prima del concerto, ai musicisti e ai giornalisti presenti alla presentazione del CD sarà offerto un aperitivo presso il bar del Conservatorio . E' gradita conferma della presenza da inviare via email a progettoerisimo@unimi.it

.....

“Erissimo a Milano” è un progetto di
Università degli Studi di Milano
e Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO



Conservatorio
di Milano

Con il contributo di Fondazione Cariplo



In collaborazione con Municipio 3 – Comune di Milano



Comune di
Milano



municipiotre

Con il sostegno di Pavarotti Milano Restaurant Museum, Fratelli Ingegnoli
Milano, Fondazione Minoprio e Eureka! Cooperativa Sociale

